

## Gli ultimi dieci anni

Il testo del prof. Umberto Chiaramonte "Economia e sviluppo industriale" illustra in modo esauriente la storia delle principali attività ossolane dalla loro nascita fino alla metà degli anni Novanta. Di seguito, con queste brevi note, s'intende evidenziare i cambiamenti che le principali industrie storiche hanno subito negli ultimi dieci anni.

### Settore siderurgico

- La società Sisma s.p.a., nata nel 1892 a Villadossola come piccola bulloneria, nel tempo diventò una delle prime società siderurgiche italiane comprendendo un'acciaieria, un laminatoio, una trafila, le fucine e arrivando, nel suo periodo migliore, ad occupare una media di 1600 dipendenti nel solo stabilimento ossolano. Negli anni Settanta entrò nell'ambito delle partecipazioni statali. Nel 1989, a seguito delle dismissioni da parte dell'IRI nel settore siderurgico, fu acquistata dalla società Leali S.p.a. di Odolo: nel medesimo anno contava circa 550 dipendenti. Nel 1999 il Gruppo Leali, al centro di una consistente ristrutturazione e concentrazione dei poli produttivi, ha cercato e trovato nel gruppo Beltrame una realtà che desse affidamento per il futuro. Attualmente la società *Ferriera Siderscal S.p.A.* del gruppo Beltrame produce a Villadossola, con il treno di laminazione T. 650/450, circa 55.000 ton/anno di profili speciali per cantieristica e per macchine per movimento terra, occupando 75 addetti.

- La Ceretti, nel nuovo stabilimento costruito a Pallanzeno nel 1972, ed entrato in crisi nel 1974, produceva parte dell'acciaio occorrente al laminatoio che lavorava in trasformazione per la società Eumit del Gruppo Regis. Nell'81 si decise, per motivi strategici aziendali, di fermare l'acciaieria e di importare le billette dall'est e, contemporaneamente, subentrò il Gruppo Regis al 100% alla Eumit. Negli anni successivi fu ceduta dal Gruppo Regis alla Duferco finché recentemente è subentrato il gruppo francese Arcelor, uno dei più grandi produttori di acciaio nel mondo. Nell'attuale situazione il laminatoio *Travi e profilati di Pallanzeno - gruppo Arcelor*, produce 500.000 tonnellate all'anno di profili

con un organico di 200 addetti.

- Il *Laminatoio del Sempione*, nato nel 1961 a Crevoladossola, produce laminati mercantili di piccole dimensioni in acciaio; la produzione attuale è di circa 15.000 tonnellate all'anno con 12 addetti.

### Le Fonderie

- Nel corso degli anni Novanta la *Fonderia Coppi* di Villadossola cessò la produzione.

- Attualmente lavora soltanto la *Fonderia Ossolana* di Zambelli. Questa azienda, nata nel 1937 con un piccolo capannone/tettoia, venne registrata ufficialmente presso l'Ufficio commerciale delle corporazioni di Novara il 1° luglio 1943 come Fonderia Ossolana di Zambelli e Novemi, per produrre semilavorati in metalli non ferrosi: alluminio, bronzo e ottone. Nel 1943 nella nuova sede in Regione Nosere nacque un moderno capannone con un cubilotto e poche unità lavorative. Attualmente, con un moderno cubilotto, un forno rotativo ad ossigeno e metano e con 20 addetti nei reparti modelliera e fonderia, produce dalle 80 alle 100 tonnellate al mese di semilavorati in piccola serie per industria della carta, plastica, cuoio e macchine utensili, in ghisa comune legata e sferoidale.

La *Fonderia Erregi* di Ricca e Lomonte s.n.c. si è trasferita nell'anno 2000 da Gravellona a Ornavasso. Produce con due forni, fondendo pani di alluminio e impiegando sei addetti per forno, circa 60 tonnellate all'anno di caldaie per caffettiere, che vengono rifinite presso altre ditte della zona.

### Metallurgia di rame e leghe di rame

- La *Sitindustrie International* nacque nel 1909 come Falegnameria Tabachi; nel 1933 divenne Fratelli Bialelli (pentolame in alluminio) e nel 1949 venne assorbita da Tonolli come fonderia in alluminio, stagno, caldaria ecc. Nella seconda metà degli anni Sessanta vennero affiancate altre produzioni, tra cui quella di semilavorati di rame e leghe di rame. Attualmente la Sitindustrie International s.r.l. del gruppo Boccione di Valduggia produce semilavorati in rame e leghe di rame con ciclo integrale da rottami a prodotto finito prevalentemente per il settore elettromeccanico. Produce 15.000

tonnellate all'anno, di cui il 40% per il mercato europeo, con 155 addetti. È entrata ultimamente nel mercato dei tubi in cupronickel utilizzati su navi e piattaforme marine.

### **Settore abrasivi**

- La *Treibacher Schleifmittel S.p.A.* nacque nel 1917 con la denominazione di società Galtarossa (dal nome del proprietario) e iniziò la produzione di ferroleghie. Come per altre attività industriali, la scelta del sito produttivo nel bacino ossolano dipese dal basso costo dell'energia elettrica, materia prima per la produzione di ferroleghie. Negli anni Trenta si aggiunsero le produzioni di carburo di silicio e di corindone, abrasivi indispensabili per la lavorazione dei metalli. Negli anni Sessanta, conseguentemente all'aumentato costo dell'energia elettrica, si fermò la produzione di ferroleghie e di carburo di silicio potenziando la produzione di corindone, caratterizzata da minor fabbisogno energetico. Anche questa società fu per un certo periodo nelle partecipazioni statali. Dal 1992 è stata assorbita al 100% dal gruppo Treibacher. Lo stabilimento di Domodossola, che conta 100 addetti, produce attualmente 45.000 tonnellate all'anno (di cui il 75% per l'esportazione) sulle 250.000 tonnellate all'anno che produce il gruppo con 10 stabilimenti nel mondo.

- *L'International Chips* opera a Domodossola nel campo del trattamento delle superfici a partire dal 1975. Attualmente l'azienda è in grado di produrre ben 32 dimensioni e forme diverse di preformati abrasivi con legante di resina poliestere da utilizzarsi nel campo della vibrofinitura, di cui il 60% viene esportato all'estero. Attualmente opera con l'impiego complessivo di 45 addetti.

### **Settore chimico**

- Il primo nucleo chimico nacque a Villadossola fra il 1918-19 come società Elettrochimica del Toce, che nel 1924 entrò a far parte del Gruppo Montecatini. Dall'iniziale produzione di carburo di calcio, si passò alla produzione di Rayon Acetato; nel 1928 la Montecatini passò alla produzione di Anidride Acetica per ottenere l'Acetato. Successivamente prese accordi con il grup-

po francese della Rhone Poulenc e si costituì la società Rhodiaceta, che iniziò la costruzione dello stabilimento di Pallanza. Nel corso degli anni lo stabilimento di Villadossola, che aveva sempre vissuto in simbiosi con quello di Pallanza, entrò in crisi e subì diversi cambiamenti di ragione sociale e di proprietà, per arrivare nel 1991 alla richiesta di chiusura da parte di Enichem, ultimo proprietario. Forti pressioni politiche e sindacali imposero la ricerca di un acquirente. Nel luglio 1994 la Mapei acquisì da Enichem Synthesis l'attività Resine Acetoviniliche con le unità di Villadossola e Ravenna. La nuova società ribattezzata *Vinavil S.p.A.* iniziò l'opera di risanamento strutturale, impiantistico e ambientale. Nel 1995 l'impianto EVA, per la produzione di emulsioni copolimere acetato di vinile-etilene, venne rimesso in marcia e ad oggi produce circa 90.000 tonnellate all'anno con 190 unità. Attualmente si sono aggiunte le linee produttive Vinavil in polvere con l'impianto Spray driers e le linee emulsioni acriliche e Stirolo-Acriliche. Notevoli interventi sono stati fatti per l'adeguamento alle normative di sicurezza e igiene ambientale.

- Lo stabilimento *Rumianca S.p.A.* nacque a Pieve Vergonte intorno al 1915 e si sviluppò con produzioni collegate alle linee principali di clorosoda e acido solforico con forni di arrostitimento di pirite. Negli anni Settanta fu assorbito dal Gruppo SIR per essere successivamente trasferito alla società Anic e poi all'Enichem. Nel 1995 l'assetto produttivo comprendeva i seguenti impianti: clorosoda, acido solforico, cloroaromatici, DDT. L'impianto DDT fu fermato nel 1996. Nel luglio 1997 gli impianti furono ceduti dalla società Enichem a *Tessenderlo Italia* e dal gennaio 1997 l'assetto produttivo comprende gli impianti clorosoda, acido solforico, cloroaromatici. Attualmente gli addetti sono 250. Nell'anno 2002 la Tessenderlo ha installato un impianto per la produzione di fotocloruranti.

### **Settore metalmeccanico**

- La *Marini Quarries Group* di Villadossola, nata nel 1975, progetta e costruisce una vasta gamma di macchine quali carotatrici per sondaggi, perforatrici pneumatiche e oleodinamiche, tagliatrici a filo diamantato,

unità di perforazione semovente radiocomandata e tutti gli accessori in grado di affrontare problematiche nelle cave di marmo e granito. Esegue studi geologici e piani di coltivazione di cave, elabora progetti finanziari, forma il personale in loco. L'impegno nella costruzione di strumenti di lavoro efficaci e sicuri ha consentito alla Marini di guadagnarsi un posto di primo piano nel panorama mondiale della tecnologia di coltivazione di cave. Attualmente occupa circa 150 addetti di cui 50 nella propria officina.

- La società *A.M.E.A.*, attrezzature meccaniche e affini s.r.l. è presente da quasi 50 anni sui mercati nazionale ed internazionale delle attrezzature per bulloneria, per stampaggio a caldo o a freddo, per punzonatura-tranciatura e perforatura. Occupa 40 operai.

- La *Nugo Romano S.p.A.* opera dal 1968 ed ha assunto l'attuale veste giuridica nel 1980. Opera nello stabilimento di Piedimulera, località Sassonia, su un'area di 95.000 mq. di cui oltre 50.000 coperti con un punto di secondaria importanza a Pieve Vergonte su un'area di 12.000 mq. di cui 3.500 coperti. Occupa 150 di-

pendenti e crea indotto in zona per oltre 150/170 posti di lavoro. L'officina meccanica è attrezzata per produrre e collaborare nella realizzazione di macchinari per i più diversi settori industriali, sia su progettazioni dirette, sia su specifiche richieste della clientela, che annovera i nomi più significativi delle industrie europee operanti nella industria cartaria, delle condotte forzate, dell'energia elettrica e degli impianti automatizzati in genere.

- La società *Officine Lorenzina s.r.l.* porta il nome del socio fondatore che nel 1968 avviò un'attività artigiana di carpenterie metalliche ampliandola successivamente al settore meccanico. Nel 1985 ha assunto l'attuale veste giuridica. Nello stabilimento di Masera, su un'area di 30.000 mq., di cui 7.000 coperti, occupa circa 70 dipendenti, supportati da un indotto di circa 50/70 posti di lavoro in zona. Produce parti di carpenteria meccanica per impianti industriali diversi destinati alla movimentazione di merci, alle condotte forzate, alla realizzazione di forni per acciaieria e forni a gas ed alla industria elettrica.



*Lo scalo internazionale "Domo Due" con la sede delle Dogane del Verbano Cusio Ossola.*

- La Carpenteria *Vanoli Valter* opera dal 1971 ed è specializzata nella fabbricazione di carpenteria metallica di macchine per la lavorazione della lamiera e fabbricazione di strutture di carpenteria metallica media-pesante, in particolare presse piegatrici, cesoie e presse per stampaggio. Conta 13 addetti, oltre ad un indotto equivalente. La struttura industriale, sita a Vogogna, è costituita da 3 capannoni per una superficie totale di 7.700 mq. serviti da 8 carri ponte di portate varie. Dispone di un'area esterna per deposito di 22.000 mq.

### **Settore manifatturiero**

- La *Manifattura di Domodossola*, fondata nel 1913 da Giuseppe Polli, negli anni Venti e Trenta dava lavoro a circa 300 persone, per la maggior parte manodopera femminile che si occupava di intrecciare funi e cordami per navi. Oggi l'azienda si occupa di tessuti intrecciati per calzature, pelletteria e abbigliamento per l'alta moda, impiegando circa 55 persone ed esportando gran parte della propria produzione.

### **Settore bancario**

- Tra gli istituti bancari presenti in Ossola ricordiamo la *Banca Popolare di Intra* costituita nel 1873 e autorizzata all'esercizio dell'attività il 1° marzo 1874. L'11 maggio 1874 l'istituto, presieduto dal cav. Lorenzo Cobiانchi, iniziò la sua attività a Intra. L'assemblea del 3 ottobre 1915 autorizzò il consiglio ad istituire filiali e agenzie e nel 1916 fu aperta a Omegna la prima dipendenza.

La prima filiale ossolana della BPI fu la dipendenza di Villadossola, aperta il 15 settembre 1919 e il 15 dicembre dello stesso anno fu attivata anche la sede di Domodossola. In seguito la banca, oltre ad affrancare la presenza sul territorio di tradizionale appartenenza (province di Novara e Vco) si è sviluppata nelle province limitrofe di Milano, Varese e Como. Negli ultimi dieci anni la BPI ha attivato 30 filiali, di cui 3 in Ossola: Baceno nel 1996, Druogno nel 1997, Varzo nel 1998. Attualmente la rete operativa della banca è strutturata su 72 dipendenze, di cui 26 nella provincia di Novara, 25 in quella del Vco (9 in Ossola), 12 in quella di Varese, 7 in quella di Milano e 2 in quella di Como. Dagli iniziali 286 soci che parteciparono alla costituzione della banca, si è passati a oltre 37.000. Il capitale sociale ha supe-

rato i 142,5 milioni di euro. Complessivamente la BPI conta attualmente oltre 113.000 clienti, di cui 13.000 nell'Ossola e il personale occupato è pari a 980 persone, di cui 124 residenti in Ossola.

### **Settore doganale**

Dal 1993 con l'istituzione della Comunità, il lavoro è diminuito di circa il 60%, ma alla dogana sono stati assegnati altri compiti: oltre alla riscossione dei diritti di confine, la lotta alla contraffazione, alle attività usurpative, ai traffici illeciti vecchi e nuovi; il contrasto alle frontiere alla criminalità organizzata e la sicurezza, specie dopo i tragici eventi dell'11 settembre 2001. L'ufficio doganale, di importanza strategica per l'intera provincia, ha competenza sulla circoscrizione doganale di Domodossola e sull'ufficio tecnico di finanza di Novara, relativamente alla provincia del Vco ed ha alle sue dipendenze la sezione operativa territoriale di Piaggio Valmara e quella di Iselle. La circoscrizione doganale di Domodossola, con sede nello scalo ferroviario di Domo2 a Beura Cardezza, è composto attualmente di 42 unità che operano in tutta la provincia del Vco.

### **Settore edile**

- Nel 1902 i fratelli *Bartolomeo e Antonio Poscio* fondarono l'omonima società ed effettuarono le prime forniture di pietrisco per strade. Dal 1912 l'azienda si occupò anche di legnami e trasporti. Dal 1925 iniziarono i primi lavori murari, pur continuando la fornitura di materiale e la costruzione di strade. In questi anni la forza era di circa 100 persone. Dalla fine degli anni Trenta la manodopera raggiunse le 400/500 unità e la società iniziò ad effettuare i primi grandi lavori come stabilimenti, impianti funiviari, strade e ponti e società idroelettriche ossolane e di altre località.

- Numerose ditte operano in Ossola, tra le più note per anzianità, capacità produttiva e storia sul territorio citiamo le ditte *Frua, Cattaneo, Giacomini e Rolandi*. Attualmente il settore occupa in Ossola circa 1000 persone.

### **Settore trasporti**

- *Ferrovie dello Stato*: il futuro traffico e la capacità della linea del Sempione, con la prevista apertura nel 2006/2007 del Loetschberg, che avrà una capacità di

390 treni al giorno, con convogli lunghi anche 1.500 m., capacità destinata ad interessare il tunnel del Sempione e le linee ferroviarie italiane (il tunnel ha capacità attuale di 280 treni al giorno), imporrà una serie di interventi in grado di supportare tale volume di traffico, anche prevedendo che i lavori sulla linea del Gottardo possano slittare dall'anno 2014 al 2017. Il potenziamento risulterebbe importante anche alla luce delle previsioni di aumento continuo del traffico merci, che potrebbe sacrificare il traffico passeggeri. I lavori che da recenti convegni risultano necessari sono la variante Iselle-Domodossola ed il potenziamento con adeguamenti della linea Domodossola-Novara e Domodossola-Milano; tali adeguamenti dovranno considerare i disagi attuali (rumori, passaggi a livello) cui sono sottoposte tutte le aree di passaggio, quali le zone turistiche dei laghi Maggiore e Orta.

- La *ferrovia Vigezzina* nacque da un'idea del maestro vigezzino Andrea Testore, che si concretizzò con l'inizio lavori del 1912. Il 25 novembre del 1923 venne inaugurata la ferrovia che aveva lo scopo principale di unire le due direttrici del Sempione e del Gottardo. Nel corso degli anni la linea ferroviaria dimostrò la sua indispensabilità come collegamento col capoluogo ossolano, soprattutto in occasione dell'alluvione del 1978, durante la quale la Vigezzina rappresentò l'unica via d'accesso e di trasporto di generi di prima necessità. Attualmente sono in esercizio 11 elettrotreni e i dipendenti delle

SSIF sono un centinaio. Il traffico internazionale viene gestito anche con personale della società FART che, per il comparto ferroviario, occupa circa 75 persone. I viaggiatori trasportati sono circa 500.000 all'anno, di cui il 40% italiani e il 60% stranieri.

- L'*Autoservizi Comazzi* della famiglia Galli nacque nel 1925 come "Accomo e Comazzi" nell'area del borgomanerese, successivamente sviluppatasi sia verso Novara che verso Verbania, Omegna e Domodossola. Attualmente è il maggiore operatore privato del settore nelle province di Novara e Vco e di recente ha assunto la gestione diretta della Navigazione sul lago d'Orta e di importanti partecipazioni societarie nella Alma Tour di Verbania e nella società Trasporti Novaresi (STN di Novara). Dispone di un parco automezzi che conta 100 autobus di tutte le dimensioni ed in grado di soddisfare qualsiasi esigenza del trasporto pubblico e dei servizi turistici privati. Particolare sviluppo hanno assunto le attività localizzate in Ossola, dove nel 1977 è stata inaugurata la nuova sede di Domodossola comprendente un vasto deposito che ospita al coperto 40 autobus, oltre a officina, uffici e locali di servizio. Ogni anno gli autobus con i colori dell'Autoservizi Comazzi percorrono oltre 3,5 milioni di chilometri.

- L'Eliosola s.r.l. è nata nel 1993 con lo scopo di ottenere le licenze per effettuare il lavoro aereo ed il trasporto pubblico passeggeri. La società è stata fondata in Ossola, luogo dove spesso è necessario ricorrere all'uso del-

STATISTICA SAIA ( SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI spa) (tabella 1)

AREE INDUSTRIALI	Località	Tot. Area fondiaria	Tot. Area ceduta	%	Area da cedere	Aziende al 2003	Addetti iniz/a reg
	Villadossola	210.800	25.222	11,96%	185.578	1	25/30
	Vogogna/Pied						
	Ossola	371.800	219.443	59%	152.357	43	347/613
	Totale	582.600	244.665	41,99%	337.935	44	

AREE ARTIGIANALI	Località	Tot. Area fondiaria	Tot. Area ceduta	%	Area da cedere	Aziende al 2003	Addetti iniz/a reg
	Domodossola	41.422	39.730	95,94%	1688	14	124/160
	Piedimulera	50.754	50.754	100%		15	102/174
	Trontano	123.718	102.588	83,14%	20.730	29	185/251
	Totale	215.894	193.072	89,43%	22418	58	

l'elicottero per lavori quali la costruzione e la manutenzione degli impianti idroelettrici, di funivie ed impianti di risalita, la costruzione e la manutenzione di rifugi, stalle e baite e la costruzione di opere in luoghi inaccessibili con altri mezzi. L'attività dell'Eliosola si è poi estesa su tutto il territorio nazionale, comprendendo lavori di antincendi boschivi e lavori di ispezione aerea su linee elettriche di alta e media tensione. Attualmente la flotta è composta da 3 elicotteri SA 315 B "Lama" e 2 elicotteri ECUREUIL AS 350 B3. Ha un totale di 15 dipendenti.

### **Case di spedizione e trasporti internazionali**

La realtà odierna di questo settore nell'alta Ossola è il risultato dell'evoluzione del sistema trasporti e servizi annessi e della trasformazione politica ed economica europea. Dal primo decennio postbellico, in cui i trasporti internazionali via Sempione erano totalmente ferroviari e vincolati allo sdoganamento presso la stazione di Domodossola, si è passati negli anni successivi al trasferimento del traffico merci su strada. Questo ha prodotto una trasformazione delle case di spedizione operanti in loco, da organizzatrici di raccolta e trasporto merci, servizi groupage, magazzinaggio ecc., a pure e semplici agenzie di sdoganamento. L'atto finale si ebbe poi a partire dal 1° gennaio 1993, con la nascita del Mercato unico europeo e la liberalizzazione delle merci in ambito comunitario. Oggi sono presenti nello scalo di Domo2 due case di spedizione, la *DHL Express s.r.l.* con 5 addetti e la *Italsempione S.p.A.* con due addetti. Altri due operatori locali sono la *Transnova s.n.c.* con 7 addetti e la ditta *Zoni s.a.s.* con 4 addetti.

Fatto nuovo è stato il recente insediamento nello scalo di Domo2 di due operatori nel traffico combinato strada-ferrovia. La prima ad insediarsi nel 2001 è stata la ditta *Hangartner Spedizioni Internazionali s.r.l.* che oggi ha 29 dipendenti e movimentata 46 treni la settimana con capacità di trasporto di import/export di 1220 camion. Nel gennaio del 2004 ha iniziato ad operare la *Cargo Drome s.r.l.* che attualmente movimentata circa 200 treni all'anno e ha 11 dipendenti.

### **Altri settori**

- La *Locatelli U. & S. S.p.A.* fu fondata nei primi '900 a Baveno e si trasferì negli anni '70 a Premosello Chiovenda, specializzandosi nella fabbricazione di accessori per capelli. Attualmente il gruppo è costituito da tre stabilimenti che occupano 45 dipendenti più 60 terzi. I prodotti vengono esportati per il 65% in tutti i paesi del mondo.

- La *Penta s.r.l.*, con sede a Piedimulera, fu fondata nel 1994 come azienda produttrice di lavorati in marmo, granito e agglomerati sintetici. E' specializzata nella produzione di complementi di arredo e le lavorazioni vengono effettuate mediante utilizzo di macchine a controllo numerico che effettuano il taglio con utensili diamantati o con la tecnica dell'idrogetto. Attualmente occupa 11 persone ed ha un mercato che si estende dal nord Italia alla Svizzera.

### **Situazione occupazionale**

In base ai dati elaborati dall'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, risulta alla data del censimento 2001 per l'area ossolana un totale di 1.352 industrie operanti che occupano 7.801 addetti. Il totale di occupati, in tutte le attività economiche dell'Ossola, comprensive di attività commerciali, servizi e istituzione, frontalieri e pendolari, è di 27.284 unità su un totale di 67.700 abitanti. (vedi tabella 2)

Negli ultimi anni, nelle aree reperite dalla società Saia per l'insediamento di attività produttive di piccola, media industria e artigianato, sono sorte numerose attività localizzate nei comuni di Vogogna, Piedimulera, Trontano, Villadossola e Domodossola. Su un totale di 582.600 mq. di aree industriali disponibili, sono stati ad oggi ceduti 244.665 mq. (42%) con insediamento di 44 aziende che occupano ad oggi 375 persone. Per quanto riguarda le aree artigianali, su un totale di 215.694 mq. sono stati ceduti 193.042 mq. (89%) per 59 aziende insediate. (vedi tabella 1)

CENSIMENTO UNITA' LOCALI E ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - OSSOLA (tabella 2)

CENSIMENTO 2001	IMPRESE						ISTITUZIONI		TOTALE	
	Industria		Commercio		Altri Servizi		NUMERO	ADDETTI	NUMERO	ADDETTI
	NUMERO	ADDETTI	NUMERO	ADDETTI	NUMERO	ADDETTI				
C.M.ANT.FORM.DIVED.	181	1.013	254	661	357	1.020	127	638	919	3.332
C.M.VALLE ANTRONA	50	769	157	387	250	531	50	436	507	2.123
C.M.VALLE OSSOLA	853	4.400	817	2.112	1.008	3.977	261	2.939	2939	13.428
C.M. MONTE ROSA	223	1.462	143	278	235	790	97	200	698	2.730
C.M.VALLE VIGEZZO	45	157	186	343	273	777	90	250	594	1.527
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.352</b>	<b>7.801</b>	<b>1557</b>	<b>3781</b>	<b>2123</b>	<b>7.095</b>	<b>625</b>	<b>4463</b>	<b>5657</b>	<b>23.140</b>
<b>FRONTALIERI</b>										
C.M.ANT.FORM.DIVED.										397
C.M.VALLE ANTRONA										120
C.M.VALLE OSSOLA										658
C.M. MONTE ROSA										44
C.M.VALLE VIGEZZO										925
<b>TOTALE GENERALE</b>										<b>2144</b>
<b>SITUAZIONE PENDOLARI VERSO MILANO,NOVARA,VERBANIA,OMEGNA ED ALTRE ZONE. DATI STIMATI</b>									circa	2.000
								<b>TOTALE OCCUPATI</b>		<b>27.284</b>
<b>A TUTTO SETTEMBRE 2004 RISULTANO IMPIEGATI N° 192 EXTRACOMUNITARI</b>										
DI CUI 156 UOMINI +36 DONNE								<b>TOTALE ABITANTI</b>		<b>67.700</b>

Fonte: Regione Piemonte - Provincia V.C.O. - Centro per l'impiego.



